



CASTELLO DEL
BUONCONSIGLIO
MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 248/2025 DI DATA 21 maggio 2025

OGGETTO:

Affidamento incarico di consulenza per la redazione di testi per il catalogo della mostra "Antiche Fonti. Tito Chini e la cultura termale nel Trentino"

Bilancio gestionale 2025-2027 - cap. 356 - 2025

Alberto Mosca

€ 1.800,00

IL DIRETTORE

- visto il regolamento "Disciplina del Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali", approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 3-61/Leg. dell'11 marzo 2011 e ss.mm.;
- visto il bilancio di previsione per il triennio 2025-2027 ed il relativo piano triennale di attività, adottati con determinazione del Direttore n. 533 di data 23 dicembre 2024, e approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 296 dd. 28 febbraio 2025;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e in particolare il Capo I bis;
- visto il Regolamento interno di contabilità;
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia;
- considerato che nell'ambito dell'attività espositiva del museo è emersa la necessità di procedere, in occasione della mostra temporanea dedicata al termalismo presso Castel Caldes ad alcuni incarichi di consulenza per la redazione di un saggio per il catalogo, come da promemoria della Direzione ID n. 152754833 dd. 02/04/2025;
- considerato che il personale disponibile non dispone delle conoscenze specialistiche per l'attività in oggetto e risulta quindi necessario l'affidamento a soggetti esterni provvisti dei requisiti necessari e di adeguata professionalità e competenza;
- vista la proposta formale di consulenza inviata all'esperto, con cui il Museo ha trasmesso le proposte contrattuali, secondo lo schema seguente:

Nome	N. prot. invio proposta
Alberto Mosca	n. 1661 dd. 14/04/2025

- vista la documentazione presentata dalla consulente di cui sopra, come da schema seguente:

Nome	N. prot. risposta
Alberto Mosca	n. 2073 dd. 15/05/2025

- visto il D.lgs 165/2001, e in particolare l'art. 53, e rilevato che l'incaricato ha dichiarato di non essere un dipendente pubblico;

- ritenuto, visto l'approssimarsi dell'originaria scadenza dell'incarico indicata nella proposta originale, di individuare una data di consegna massima diversa, migliorativa per l'incaricato;

- considerato quindi di addivenire all'incarico alle seguenti condizioni:

1. OGGETTO: Il Museo del Castello del Buonconsiglio intende organizzare nella sua sede di Castel Caldes una mostra che presenti al pubblico il tema del termalismo, fenomeno storico e sociale che conobbe un notevole sviluppo in Trentino, specialmente nei decenni a cavallo tra Otto e Novecento.

Gli stabilimenti termali sorti a Pejo, Rabbi, Vetriolo, Levico, Roncegno e Comano divennero mete privilegiate di un raffinato turismo, che coinvolse le classi agiate della Mitteleuropa e del vicino Regno d'Italia. La mostra sarà corredata da un ricco catalogo, che illustrerà le vicende delle varie località termali attraverso differenti tipologie di documenti.

Ad Alberto Mosca si chiede la stesura di un saggio sulla storia dei Bagni di Pejo e Rabbi con riferimento alle prime testimonianze dell'uso medico delle acque, agli ospiti e ai medici illustri che contribuirono a rendere nota la località, fino alla nascita degli stabilimenti e del turismo termale.

2. DURATA: Il testo dovrà essere completato per essere consegnato alla stampa entro il giorno 14 giugno 2025.

3. COMPENSO: Il compenso previsto è pari a euro 90,00/cartella, per complessivi euro 1.800,00= vista la stima di 20 cartelle di 2000 battute ciascuna spazi compresi. Il compenso è da considerarsi come onnicomprensivo di ogni eventuale spesa, al lordo di ritenute.

Qualora gli elaborati dovessero superare i limiti delle cartelle assegnate, i curatori del volume si riservano la possibilità di concordare soluzioni per ridurre i testi, o, in alternativa, di mantenere il numero di cartelle in esubero escludendo tuttavia ogni incremento del corrispettivo economico.

Il corrispettivo sarà liquidato, previa verifica della corretta esecuzione della prestazione, in un'unica soluzione posticipata.

4. TRACCIABILITÀ: il rapporto contrattuale non sarà soggetto agli obblighi di cui all'art. 3 della L.136/10, in conformità a quanto previsto dalla determinazione dell'AVCP n. 4 dd. 7 luglio 2011 e la deliberazione ANAC n. 556 dd. 31 maggio 2017.

5. MODALITÀ' di SVOLGIMENTO: le prestazioni oggetto dell'incarico dovranno essere rese personalmente, in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, secondo la disciplina dettata dagli artt. 2222 e 2230 e segg. del C.C. L'incaricato dovrà svolgere la prestazione a suo esclusivo rischio con la possibilità di utilizzare anche la struttura organizzativa del Museo, con facoltà di accesso agli archivi e agli uffici durante gli orari di apertura degli stessi e di utilizzo della strumentazione necessaria.

6. SICUREZZA: qualora rese anche solo parzialmente nei locali del Museo, le prestazioni previste oggetto dell'incarico dovranno essere eseguite nel pieno rispetto delle indicazioni impartite dal Direttore del Museo o dal Responsabile del Servizio prevenzione e protezione del Museo ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

7. MODIFICA DEL CONTRATTO: qualunque integrazione, modifica o proroga del presente contratto dovrà essere concordata tra le Parti e sarà formalizzata mediante scambio di corrispondenza. Eventuali proroghe, purché motivate, potranno essere autorizzate dalla Direzione del Museo previa richiesta da trasmettere via pec al medesimo Museo almeno 10 giorni prima della scadenza del contratto.

8. RECESSO e PENALI: in materia di recesso si applicano gli artt. 2227 e 2237 del Codice Civile. Il Museo si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il presente contratto per inadempimento della controparte, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, qualora riscontri la violazione degli obblighi connessi allo svolgimento del presente contratto. Nel caso di

recesso dovuto a grave inadempimento contrattuale dell'incaricato il Museo quantifica il danno in un importo pari al 10% (dieci per cento) del compenso pattuito.

9.DIRITTI D'AUTORE: ai sensi della Legge 22 aprile 1941, 633 e s.m., il Museo diviene esclusivo proprietario dei risultati e del materiale prodotto in esecuzione del presente contratto con tutti i diritti di utilizzazione e con facoltà di disporne liberamente, senza null'altro dovere all'autore oltre al compenso pattuito.

10.NORMATIVA PREVENZIONE CORRUZIONE E ILLEGALITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: l'incaricato dichiara l'insussistenza di conflitti di interesse ai sensi del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza del Museo, disponibile liberamente sul sito istituzionale dell'ente.

11. ESTENSIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO: l'incaricato si impegna a rispettare, per quanto compatibile, il "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia" vigente.

12. NORME APPLICABILI E FORO COMPETENTE: per quanto non indicato si fa espresso riferimento alle disposizioni del Codice Civile e del Capo I bis della legge provinciale n. 23/1990, nonché alla circolare del Dipartimento Organizzazione Personale e Affari generali della Provincia Autonoma di Trento di data 07/09/2021.

Per eventuali controversie derivanti dal contratto le Parti dichiarano competente il Foro di Trento.

13. NORMATIVA in MATERIA di DATI PERSONALI: i dati personali forniti dall'incaricato saranno trattati, secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e regolamento UE 2016/679, esclusivamente per gli adempimenti istituzionali finalizzati all'esecuzione del presente incarico.

14. RAPPORTO CONTRATTUALE: il rapporto contrattuale sarà formalizzato mediante scambio di corrispondenza.

- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2557 dd.7 dicembre 2006 "Affidamento di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione: disposizioni attuative delle norme di cui al Capo I bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n.23 introdotto dalla legge provinciale 24 ottobre 2006, n.9";
- vista la circolare del Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali della Provincia Autonoma di Trento, prot. di arrivo n. 2985 dd. 07/09/2021, riportante "Testo coordinato delle disposizioni attuative del Capo I bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n.23";
- rilevato che il rapporto contrattuale in argomento si configurerà fiscalmente come lavoro autonomo occasionale;
- rilevato altresì che il rapporto contrattuale oggetto del presente provvedimento, sarà formalizzato mediante scambio di corrispondenza;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2986 di data 23 dicembre 2010, avente ad oggetto "Nuovi criteri per il calcolo del periodo massimo di durata degli incarichi di cui agli articoli 39 sexies e 39 duodecies della legge provinciale 19 settembre 1990, n. 23";

- preso atto che l'incarico oggetto del presente provvedimento rientra nei limiti imposti dalla deliberazione sopracitata;
- dato atto che l'incarico di consulenza in argomento rientra appieno tra quelli afferenti attività ritenuta indispensabile, connessa alla mission del Museo;
- dato atto che il rapporto di consulenza oggetto del presente provvedimento rispetta il limite complessivo di spesa;
- attestata l'assenza anche potenziale di conflitti di interesse con l'incaricato, registrata all'ID n. 154690010 dd. 20/05/2025;
- preso atto che non sussistono i presupposti di applicabilità della legge 13 agosto 2010 n.136 ed in particolare l'articolo n.3 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto indicato con deliberazione ANAC n.556 dd. 31 maggio 2017;
- quantificata la spesa, per gli importi derivanti dall'adozione del presente provvedimento, secondo lo schema seguente:

Nome	
Alberto Mosca	€ 1.800,00

- verificato che i corrispettivi riferiti all'attività risultano congrui tenuto conto della particolare natura delle prestazioni;
- ritenuto pertanto di impegnare le spese come da schema seguente, relative ai compensi pattuiti:

Nome	Inquadramento fiscale	Importo al lordo di oneri di legge
Alberto Mosca	Lavoro autonomo occasionale	€ 1.800,00

- rilevato che la spesa per un totale complessivo di Euro 1.800,00 derivante dall'adozione del presente provvedimento, sarà sostenuta con i fondi del capitolo 356 del bilancio gestionale 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, con imputazione nel 2025;
- :
- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale n. 9 dd. 18 dicembre 2015, in materia di contabilità;

d e t e r m i n a

1) di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, all'esperto dott. Alberto Mosca, CF MSCLRT73A24C794S ai sensi del Capo I bis della legge provinciale 23/1990, l'incarico di consulenza per le attività come esplicitate in premessa;

2) di disciplinare il rapporto di consulenza di cui al precedente punto 1), tramite scambio di corrispondenza;

3) di dare atto che il rapporto contrattuale di cui al precedente punto 1) si configura come prestazione d'opera intellettuale, fiscalmente inquadrata come lavoro autonomo occasionale e che le obbligazioni giuridiche risultano esigibili nel 2025;

4) di impegnare la spesa complessiva di Euro 1.800,00 derivante dall'assunzione del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo n. 118 di data 23 giugno 2011 e allegato 4/2 del medesimo, con imputazione sui fondi del capitolo 356 del bilancio gestionale 2025-2027 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria, con imputazione sul 2025, come segue:

Nome	
Alberto Mosca	€ 1.800,00

5) di provvedere alla liquidazione e al pagamento dei corrispettivi derivanti dall'esecuzione del presente provvedimento, verso presentazione di nota spese, secondo le condizioni contrattuali, previa attestazione dell'avvenuta regolare effettuazione della prestazione richiesta dal Museo;

6) di dare puntuale adempimento, in riferimento all'adozione del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

IL DIRETTORE
dott. Franco Marzatico

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

SS/SP